



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 709 - dal 26 aprile al 3 maggio 2026

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Telefono e messaggi whatsapp: 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

DIO DELL'ECCEDEZZA

IV Domenica di Pasqua

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce [...]». (Gv 10,1-10)

Al tempo di Gesù i pastori erano soliti condurre il loro gregge in un recinto per la notte. Al mattino, ciascun pastore tornava al recinto, lanciava il suo richiamo e le sue pecore, solo le sue, riconosciuta la voce, lo seguivano. Su questo sfondo familiare, Gesù aggiunge un primo dettaglio tutto suo: egli chiama le sue pecore per nome.

Gesù non mi confonde con nessun'altro. Mi chiama con il mio nudo nome, cioè senza titoli, ruoli, funzione o laurea. Così come sono, per quello che sono.

Secondo particolare: Egli le conduce fuori. Anzi: "le spinge fuori". Non in un altro recinto magari più grande, ma apre ad un coraggioso viaggio fuori dagli ovili e dai rifugi,

dal mio piccolo buco di abitudini, alla sorpresa di pascoli nuovi. Il nostro è pastore di libertà e non di paure, che ha fiducia in ciò che è fuori e oltre; sa che la steppa ha un gomitolo di sentieri, un ventaglio di tratturi, tra i quali rintracciare il tuo.

La terza caratteristica del pastore autentico è quella di camminare davanti alle pecore. Non abbiamo un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade. Un pastore apripista che mi precede su strade nuove. "Io sono la porta", quindi non un muro chiuso, non uno steccato che divide. Cristo è passaggio, apertura, breccia di luce, luogo attraverso cui vita entra e vita esce. Va e viene, non chiude mai. Toglie le serrature dalle porte, le porte dai cardini perché lo Spirito passi. Cosa significa varcare quella porta? Semplice: diventare porta, come Cristo. Abbiamo una alternativa davanti a noi, nel nostro mondo di oggi: alzare muri o aprire porte. Blindarsi o spalancare.

E poi l'ultima parola: Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Per me, una delle frasi più solari di tutto il Vangelo. Anzi, è la frase della mia fede.

Non sono venuto a portare quel minimo senza il quale la vita non è

vita, ma la vita che rompe gli argini e tracima e feconda; uno spreco che profuma di amore, di libertà e di coraggio. Di accoglienza, gioia, energia. Così è nella Bibbia: manna non per un giorno solo ma per quarant'anni nel deserto, pane per cinquemila persone, pelle di primavera per dieci lebbrosi, pietra rotolata via per Lazzaro, cento fratelli per chi ha lasciato la casa, vaso di nardo prezioso sui piedi del grande Viandante delle nostre vite. Dio non intende rispondere ai tuoi bisogni essenziali, questo lo

faranno le istituzioni. Egli è il Dio del centuplo, dei talenti da moltiplicare, del seme che si fa spiga, del perdono settanta volte sette, della festa per il figlio che torna. Unica è la vocazione, per tutti: avere la vita in pienezza.

Credere fa bene! **Crede**te a Tommaso, a Giovanni, a Maddalena, a quanti l'hanno incontrato. **Crede**te all'ultima riga del Vangelo: tutto questo è stato scritto, perché crediate e, credendo, abbiate in voi la vita (Gv 20,31).

p.Ermes Ronchi (smariadelcengio.it)

<p>DOMENICA 26 APRILE bianco + IV DOMENICA DI PASQUA (A) At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p><i>Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni</i> ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) ore 10,30: S.Messa con le prime Comunioni (def. Angiola Scandella) ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>
<p>LUNEDÌ 27 APRILE bianco At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,11-18 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</p>	<p>ore 8,30: S.Messa</p>
<p>MARTEDÌ 28 APRILE bianco S.Gianna Beretta Molla (m) At 11,19-26; Sal 86; Gv 19,22-30 Genti tutte, lodate il Signore</p>	<p>ore 8,30: S.Messa ore 11,00: riunione preti dell'UP (oratorio) ore 20,30: commissione catechesi UP (Rovetta)</p>
<p>MERCOLEDÌ 29 APRILE bianco S. Caterina da Siena (f) 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>ore 9,45: ritiro fraternità preti (Colere) ore 17,30: S.Messa</p>
<p>GIOVEDÌ 30 APRILE bianco At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 Canterò in eterno l'amore del Signore</p>	<p>ore 17,30: S.Messa (def. Alessandro Oprandi e fam. / def. Poloni Mosè, Maria e Massimo)</p>
<p>VENEDÌ 1 MAGGIO bianco S. Giuseppe lavoratore (m) At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato</p>	<p>ore 16,30: adorazione eucaristica e vesperi ore 17,30: S.Messa (def. Antonio Savoldelli)</p>
<p>SABATO 2 MAGGIO bianco S. Atanasio (m) At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio</p>	<p><i>Messa vespertina della domenica.</i> ore 18,00: S.Messa (def. Scandella sr. Gradina e sr. Paola e famigliari)</p>
<p>DOMENICA 3 MAGGIO bianco + V DOMENICA DI PASQUA (A) At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12 Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo</p>	<p><i>Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico alla chiesa cattolica</i> ore 10,30: S.Messa con le prime Comunioni (def. Costantina Bellini e Luigi Savoldelli) ore 20,30: S.Messa (def. Oprandi Matteo)</p>